



Comune di Schio

Proposta di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 213/2014 del 10/12/2014

Oggetto: SCHEDA SPECIALE N. 1 RELATIVA ALLA PROCEDURA DI SPORTELLINO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DITTA IMTEC S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 4 LR. 55/2012 - PRESA ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI E DEFINITIVA APPROVAZIONE.

Immediata Eseguitabilità: Si No

Struttura 1° livello:	Settore 02) Risorse Innovazione Ambiente Urbanistica Politiche Giovanili	Struttura 2° livello:	Servizio Urbanistica
------------------------------	--	------------------------------	----------------------

L'Assessore Sergio Rossi svolge la seguente relazione:

Signore Consigliere e Signori Consiglieri,

con Verbale della seduta del 30 ottobre 2014 (allegato sub A) della Conferenza dei servizi decisoria di cui all'art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, all'art. 4 L.R. 31 dicembre 2012 n. 55, ed agli artt. da 14 a 14 quinquies della L. 07 agosto 1990 n. 241, è stata adottata la "Scheda speciale SUAP n. 1" allegata sub B) alla presente, relativa a "Lavori di ampliamento dell'attività produttiva e di un fabbricato industriale con variante al P.R.G. con procedura SUAP ai sensi del DPR 160/2010 e dell'art. 4 L.R. n. 55/2012" (dando atto che SUAP è acronimo di Sportello Unico per le Attività Produttive).

Tale "Scheda speciale SUAP n.1" comporta la rizonizzazione dell'area interessata in Zona Territoriale Omogenea (Z.T.O.) "D - Speciale" e ne disciplina, ad integrazione delle disposizioni vigenti, i contenuti urbanistici, grafici e normativi che regolano gli interventi ammessi.

La variante urbanistica adottata è coerente con i contenuti del PATI Schio - Valdagno adottato con deliberazione Consiliare n. 40 del 9 aprile 2014.

Le aree assoggettate alla procedura di cui all'art.4 della L.R. n. 55/2012, sono individuate in cartografia mediante specifica simbologia che rimanda alla "Scheda speciale SUAP n.1" e comporta la modifica dei seguenti elaborati di P.R.G.:

- TAV. 13.3.24.2 scala 1:5000 elaborato identificato sub C);
- TAV. 13.3.25.29 scala 1:2000 elaborato identificato sub D);

Gli atti inerenti la "Scheda speciale SUAP n. 1", sono stati regolarmente depositati in libera visione al pubblico presso la sede comunale dal 3 al 12 novembre 2014, come

prescritto dall'art. 4 comma 5 della L.R. n. 55/2012.

Dell'avvenuto deposito è stata data notizia mediante affissione di avviso all'albo pretorio del Comune, tramite manifesti e pubblicazione sul sito internet istituzionale.

Il termine per la presentazione delle osservazioni è scaduto il giorno 2 dicembre 2014.

Entro i termini stabiliti, non sono pervenute osservazioni al protocollo di questo Comune, come da dichiarazione del Dirigente del Servizio Urbanistica, in copia allegata sub E) alla presente deliberazione.

La proposta di deliberazione è stata presentata alla Commissione Consiliare Permanente Terza - Servizi tecnici - urbanistica e ambiente - nella seduta dell'11 dicembre 2014.

Aperta la discussione, prendono la parola:

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiusa la discussione e dà la parola per dichiarazione di voto a:

Nessun altro prende la parola, il Presidente del Consiglio Comunale dichiara chiuse le **dichiarazioni di voto** e dà lettura della seguente proposta di deliberazione:

Tutto ciò premesso,

IL CONSIGLIO COMUNALE

Udita la relazione che precede;

Visto:

- il P.R.G. approvato, ai sensi dell'art. 45 della L.R. n. 61/1985 con D.G.R.V. n. 3703 del 28.11.2003, pubblicata sul B.U.R. n. 120 del 23.12.2003 e, ai sensi dell'art. 46 della L.R. n. 61/1985, con D.G.R.V. n. 3257 del 15.10.2004, pubblicata sul B.U.R. Veneto n. 113 del 9.11.2004 e successive integrazioni e variazioni;
- il Regolamento Edilizio del Comune di Schio, redatto congiuntamente al Comune di Valdagno, approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 58 del 9 giugno 2008 e successive integrazioni e variazioni;
- il PATI Schio-Valdagno adottato con Deliberazione Consiliare n. 40 del 9 aprile 2014;
- la L.R. n. 55 del 31.12.2012;

- il Verbale della Conferenza dei servizi decisoria (allegato sub A) di cui all'art. 8 D.P.R. 7 settembre 2010, n. 160, all'art. 4 L.R. 31 dicembre 2012 n. 55, ed agli artt. da 14 a 14 quinquies della L. 07 agosto 1990 n. 241 che costituisce provvedimento di adozione di Variante al P.R.G. ex art. 4 L.R. 55/2012;
- la "Scheda speciale SUAP n. 1" allegata sub B);
- la dichiarazione del Dirigente del Servizio Urbanistica del Comune di Schio, documento in copia allegato al sub E), per quanto riguarda la regolarità del periodo di deposito e pubblicazione;

Ritenuta la propria competenza, ai sensi dell'art. 42 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267;

Visti i pareri espressi in conformità all'art. 49 del citato Testo Unico n. 267/2000, allegato che forma parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

d e l i b e r a

1) di dare atto che:

- sono stati rispettati gli obblighi di pubblicazione sul sito web del Comune di Schio all'interno della sezione "Amministrazione trasparente" (art. 39 D.Lgs 33/2013),
- del deposito è stata data notizia mediante affissione di avviso all'albo pretorio del Comune, tramite manifesti e pubblicazione sul sito internet istituzionale;
- non sono pervenute osservazioni alla variante al P.R.G. adottata;

2) di approvare di conseguenza gli elaborati di variante al P.R.G. rispettivamente agli atti:

- allegato sub B) - "Scheda speciale SUAP n. 1";
- identificato sub C) - TAV. 13.3.24.2 scala 1:5000;
- identificato sub D) - TAV. 13.3.25.29 scala 1:2000;

3) di dare atto che la "Scheda speciale SUAP n. 1" costituisce uno degli elaborati di P.R.G. e diviene pertanto parte integrante dello stesso;

4) di dare atto che la variante urbanistica è coerente con i contenuti del PATI Schio - Valdagno adottato con deliberazione Consiliare n. 40 del 9 aprile 2014;

5) di dare atto che il Comune di Schio ha provveduto all'identificazione degli elaborati approvati apponendo su di essi il timbro con la dizione "approvato con deliberazione Consiglio Comunale numero ... del ..." con firma autografa del Responsabile P.O. Ufficio deliberazioni e determinazioni dirigenziali dell'Ente e che gli stessi sono depositati presso il Servizio Urbanistica per la consultazione;

6) di trasmettere la presente deliberazione di approvazione della variante al responsabile SUAP ai fini del rilascio del permesso di costruire relativo ai "Lavori di ampliamento dell'attività produttiva e di un fabbricato industriale con variante al P.R.G. con procedura SUAP ai sensi del DPR 160/2010 e dell'art. 4 L.R. n. 55/2012";

7) di affidare al Dirigente competente eventuali limitati aggiustamenti ai contenuti della Convenzione rispetto al testo individuato come "bozza di convenzione" nel

Verbale allegato sub A), purché non incidenti sui contenuti generali del progetto;

8) di affidare al Servizio Urbanistica il conseguentemente aggiornamento degli elaborati di P.R.G., riportando sugli stessi gli estremi della deliberazione di approvazione;

9) di dare mandato agli uffici di aggiornare ogni altro elaborato ad essa correlato e di istituire l'elenco degli interventi autorizzati ai sensi degli articoli 2, 3 e 4, della L.R. 55/2012, indicando, per ciascun tipo di intervento, il volume o la superficie autorizzati ed a trasmetterlo alla Giunta regionale ai fini del monitoraggio, come da art. 6 della medesima Legge;

10) di dare atto che:

- l'inizio dei lavori per l'attuazione degli interventi è subordinato alla stipula della convenzione ai sensi dell'art. 5 L.R. 55/2012, come precisato nel Verbale della Conferenza dei servizi decisoria, allegato sub A) alla presente;
- la variante decade ad ogni effetto, ai sensi dell'art. 4, comma 7 della L.R. 55/2012, ove i lavori non vengano iniziati entro sedici mesi dalla sua pubblicazione, salvo eventuale proroga, concessa con provvedimento motivato del consiglio comunale per fatti sopravvenuti estranei alla volontà del richiedente l'intervento. La proroga per l'inizio dei lavori non può essere superiore a dodici mesi e la relativa richiesta deve essere presentata prima della scadenza del termine per l'inizio dei lavori.

Il Presidente del Consiglio Comunale pone in votazione la proposta di deliberazione.

Con voti favorevoli n. __, contrari n. __, astenuti n. __ (), espressi per alzata di mano da n. __ Consiglieri Comunali presenti in Aula al momento della votazione, la proposta di deliberazione viene _____.

L'esito dell'esperita votazione viene proclamato dal Presidente a voce alta ed intelligibile.

IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE



Dichiarazione pubblicazione allegato Sub E).pdf



Verbale allegato sub_A.pdf



Scheda_speciale_1 allegato sub B).pdf

Oggetto: SCHEDA SPECIALE N. 1 RELATIVA ALLA PROCEDURA DI SPORTELLO UNICO ATTIVITA' PRODUTTIVE (SUAP) DITTA IMTEC S.R.L. AI SENSI DELL'ART. 4 LR. 55/2012 - PRESA ATTO CHE NON SONO PERVENUTE OSSERVAZIONI E DEFINITIVA APPROVAZIONE.

PARERE DI REGOLARITA ' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica ai sensi dell'art. 49 del Testo Unico 18 agosto 2000, n. 267.

Schio, 11/12/2014

Il Dirigente
Raffaello Muraro

PARERE DI REGOLARITA ' CONTABILE

Si certifica la presa visione del documento su regolarità contabile .

Schio, 11/12/2014

Il Dirigente
Mario Ruaro

3 allegati



Verbale allegato sub_A.pdf



Scheda_speciale_1 allegato sub B).pdf



Dichiarazione pubblicazione allegato Sub E).pdf